

Sostegno a distanza

Famiglia Mebrat Weyeso

WOLAYTA, ETIOPIA

Villaggio di Soddo

LA FAMIGLIA

Vivevano a Benishangumuz, una regione che dista circa 300 km a est da Soddo e si sostenevano dignitosamente vendendo vivande e caffè per strada, un'occupazione ampiamente diffusa in tutto il Paese: per un popolo in cammino come quello etiopico, la strada è dove accade la vita.

Al tempo degli scontri etnici la madre scappò in gran fretta con il piccolo di solo qualche mese in braccio e insieme agli altri tre figli poco più grandi. Arrivò a Soddo esausta e senza niente, persino senza il marito che decise di restare in città.

Attualmente la mamma vive insieme ai figli in una piccola stanza di appena pochi metri quadri (misura 2,5 m per 3 m) messa a disposizione dalla sorella di Mebrat. Tuttavia, anche la sorella versa in uno stato importante di indigenza e suo marito fa lavori saltuari su chiamata. La tristezza nel volto della signora e dei bambini è sconvolgente.

I GENITORI

Madre - Mebrat Weyeso

È di origine Wolayta, precisamente di Soddo, città in cui è tornata dopo essere scappata appena in tempo da violenti scontri etnici insorti a Benishangumuz, dove invece viveva con il marito. Prima della fuga si occupava di vendere vivande e caffè; ora, sola con dei figli piccoli, è impossibilitata a cercare e impegnarsi in qualsiasi lavoro. Inoltre, di recente le è stato riscontrato un grave malanno all'utero che, a detta del dottore, le impedirà di veder crescere i propri figli.

Padre - Desalegn Afa

Ai tempi degli scontri, essendo di etnia locale, decise di rimanere in loco. Dopo essersi occupato per qualche mese della famiglia inviando piccole rimesse, sembra essersene dimenticato completamente. Al momento risulta irrintracciabile.

I FIGLI

Dagmawi

È un bambino che frequenta la quinta classe della scuola primaria pubblica.

Yohannes

È un bambino che frequenta la classe terza della scuola primaria pubblica.

Bethlehem

È una bambina del secondo anno della scuola dell'infanzia Abba Pascal di Konto.

Ruhama

È una bambina di 19 mesi.

ALTRE INFORMAZIONI

All'arrivo a Soddo, la madre disperata si è rivolta ai missionari che, nell'immediato, hanno provveduto ai tre bambini, obbligandoli a frequentare la scuola e offrendo loro un pasto durante l'anno scolastico, oltre ad un contributo mensile alla signora.

Al momento, uno sponsor sostiene Dagmawi alla scuola pubblica e Bethlehem alla scuola dell'infanzia Abba Pascal di Konto.

Inoltre, Yesi – la tutor del programma – ha accompagnato Mebrat all'ospedale civile di Otona per capire meglio la situazione medica. Risultata necessaria un'operazione molto costosa, la chiesa protestante Mekane Jesus ha aiutato la donna con una colletta, ora Mebrat è stata operata e sta bene.

LA PROPOSTA

Proponiamo di aiutare tutti i bambini con un contributo per il cibo e il vestiario. Inoltre, proponiamo di sostenere Yohannes alla scuola pubblica fornendo lui anche la necessaria cancelleria.

Per questo progetto è necessario un contributo pari a 400 euro all'anno.



Da sinistra: Yohannes, Mebrat e Ruhama, Bethlehem, Dagmawi